



**Servizio Appalti, Contratti e Semplificazione Amministrativa
U.O.C. Acquisti, Appalti e Contratti**

Via San Pietro Martire, 3 - 42121 Reggio Emilia tel. 0522/456517 fax.
0522/409098
P.IVA00145920351
www.comune.re.it

**PROGETTO PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ARREDI SCOLASTICI
DA DESTINARE A VARIE STRUTTURE SCOLASTICHE.
IMPORTO PRESUNTO € 49.180,00 (IVA ESCLUSA).
CODICE CIG: 6755749C6D**

CAPITOLATO SPECIALE

ART.1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente capitolato disciplina le modalità e le condizioni contrattuali relative alla fornitura e posa in opera di arredi scolastici per l’allestimento di strutture scolastiche varie, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b) Dlgs 18/04/2016 n. 50.

Il progetto comprende, oltre alla fornitura degli articoli così come indicati per tipologia e caratteristiche tecniche e qualitative nell’allegato “A - elenco arredi”, parte integrante del presente capitolato, le fasi di trasporto, montaggio e smaltimento imballi secondo le specifiche prescritte nel presente capitolato.

ART.2 - PROCEDURA DI GARA

L’acquisizione della fornitura avverrà mediante procedura negoziata, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b) del DLgs n. 50/2016.

Ai fini dell’approvvigionamento della fornitura in oggetto è stato accertato che non esistono prodotti confacenti alle esigenze di realizzazione della fornitura offerti dalle centrali di committenza Consip e Intercent-ER.

ART. 3 - IMPORTO FORNITURA

Il prezzo a base di gara della fornitura, consegnata completa e funzionante in ogni sua parte ed installata a perfetta regola d’arte, determinato dalla somma di tutti i prezzi degli arredi è pari a € **49.180,00** (IVA ESCLUSA), comprensivo degli oneri di sicurezza propri dell’aggiudicatario.

Si precisa che per l’espletamento del presente appalto non sono stati riscontrati rischi di interferenza, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI in quanto trattasi di mere forniture, in conformità a quanto previsto dall’art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. 81/2008 per le modalità di svolgimento dell’appalto; non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza, che pertanto sono pari a zero (0).

ART. 4 - QUANTITA’ E CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

Tutti gli arredi dovranno essere rispondenti alle caratteristiche tecnico-costruttive indicate nell’allegato “A-elenco arredi” e dovranno essere realizzati in bilaminati con tipo abet nella finitura specificata e dove non specificato in finitura 6 spessore 0,9 antigraffio, antiriflesso

specificata e sempre nei colori a scelta nella gamma completa abet come meglio specificato dalla D.L..

Tutti i bordi a vista come specificato saranno in abs raggio 2mm, le mensole interne dovranno essere regolabili, i cassetti dovranno essere a scorrimento in sicurezza con sistemi di decelerazione atti ad evitare rischi di schiacciamento in fase di chiusura e dotati di sistemi antisfilamento accidentale onde evitare la loro caduta in massima apertura; lo zoccolo dovrà essere in alluminio o materiale metallico lavabile dello stesso colore.

Tutti i colori delle vernici e le finiture e colori abet saranno specificati in sede di assegnazione dell'ordine.

ART.5 - MISURE DI SICUREZZA E DI GESTIONE AMBIENTALE

Gli arredi dovranno essere conformi alle vigenti norme in materia di antinfortunistica ed alle norme in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ai sensi del D. Leg.vo 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si applicano criteri di gestione ambientale come da art. 281 D. Lgs. 207/2010 e artt. dal 5.2.1 al 5.2.7 DM ambiente del 22 febbraio 2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

- gli arredi offerti inoltre dovranno essere conformi alle normative UNI EN ISO ed è pertanto richiesta la certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2008.
- Tutti gli elementi oggetto della fornitura, contenenti parti in tessuto ed imbottiti, dovranno obbligatoriamente essere dotati di certificato di omologa del Ministero dell'Interno ai fini della prevenzione incendi di appartenenza alla classe di reazione al fuoco 1 IM.
- Tutti gli elementi oggetto della fornitura, contenenti pannelli a base di legno, dovranno obbligatoriamente essere a bassa emissione di formaldeide, secondo le norme europee EN120 classe E1 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Le vernici utilizzate nella finitura del legno non dovranno emettere COV (composti organici volatili), ma utilizzare solventi ad acqua.
- La ditta costruttrice si rende inoltre garante delle caratteristiche strutturali costruttive dei mobili, quindi come da normativa UNI EN di riferimento alle voci di seguito elencate, dovranno essere rispettate le conformità alle norme vigenti per:
 - stabilità;
 - resistenza della struttura;
 - flessione con carico concentrato;
 - flessione dei piani;
 - resistenza delle porte al carico verticale;
 - apertura e chiusura con urto sulle porte;
 - resistenza dei supporti dei piani;
 - carico totale massimo;
 - durata delle porte

Oltre alle misure di montaggio e fissaggio finali.

La sola ditta aggiudicataria dovrà presentare, entro 15 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, tutte le certificazioni e/o schede di sicurezza/tecniche o documentazione equivalente rilasciate da organismi riconosciuti oggetto del presente articolo.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare prove a campione presso laboratori accreditati del materiale consegnato. Le spese relative alle suddette prove di laboratorio saranno a totale carico della ditta aggiudicataria.

L'offerente deve garantire la disponibilità delle parti di ricambio dei mobili che ne assicurano la funzionalità per almeno cinque anni dalla data dell'acquisto (si veda succ. art. 12).

ART. 6 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata per un unico lotto di fornitura..

L'aggiudicazione avverrà ad insindacabile giudizio dell'Ente, ai sensi della normativa vigente, in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera c, Dlgs n. 50/2016.

Non saranno prese in considerazione offerte plurime, né parziali, o incomplete anche di una singola voce.

L'aggiudicazione potrà essere effettuata anche in presenza di una sola offerta, purchè ritenuta valida.

L'Ente potrà non dar luogo ad alcuna aggiudicazione, ovvero sospendere l'aggiudicazione già intervenuta, per motivi di interesse pubblico che saranno debitamente comunicati alle ditte interessate.

Ai sensi del Decreto Legge n. 95/2012, convertito nella Legge 7 agosto 2012 n. 135, art. 1 commi 7 e 13 il contratto di fornitura potrà essere recesso nell'immediato senza che la ditta possa vantare alcuna rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e/o delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico.

ART. 7 - OFFERTA

Offerta economica

L'offerta dovrà essere presentata secondo le modalità della procedura MEPA indicando sia i prezzi unitari, relativi ai singoli elementi oggetto della fornitura ed il loro numero, sia il prezzo complessivo dell'intera fornitura.

L'offerta e' da intendersi quale offerta contratto ed in tal senso la ditta partecipante dovrà restituire unitamente al preventivo economico anche copia del presente capitolato firmato digitalmente per accettazione dal legale rappresentante della ditta medesima.

Dopo la presentazione, l'offerta non può essere né ritirata né modificata od integrata.

Offerta tecnica

La ditta partecipante dovrà presentare, al fine della verifica della rispondenza del materiale offerto, rispetto alle prescrizioni del presente provvedimento, la descrizione dei beni offerti in tutte le caratteristiche tecniche, costruttive e dimensionali corredata dei depliant degli articoli offerti e/o di foto illustrative e/o immagini e/o disegni degli stessi.

ART. 8 – PREZZO

I prezzi praticati dovranno essere comprensivi di tutti gli oneri per la consegna, montaggio ed installazione, IVA esclusa, le cui aliquote attualmente in vigore dovranno peraltro venire indicate nell'offerta presentata.

La ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di effettuare la consegna a proprio rischio, e con acollo delle spese di qualsiasi natura (imballaggio, trasporto, scarico, facchinaggio, consegna "ai piani", disimballaggio, installazione, montaggio e **posa in opera a regola d'arte**, nonché rimozione e trasporto ai pubblici scarichi dei materiali di risulta e degli imballaggi, etc.) nei locali di varie sedi scolastiche di scuole primarie e secondarie di I° grado del Comune di Reggio Emilia, che verranno successivamente indicate dal Servizio Officina Educativa.

Il prezzo contrattuale si intenderà fisso ed invariabile per tutta la durata della fornitura, anche se dovessero verificarsi variazioni nel prezzo delle materie prime, nel costo della mano

d'opera e di ogni altro elemento di produzione, nonché nella misura degli oneri posti a carico della ditta aggiudicataria.

ART. 9 - TERMINE E LUOGO DI CONSEGNA

La consegna della fornitura ed il completamento delle operazioni di montaggio e posa in opera a regola d'arte, compreso lo smaltimento dei materiali di risulta, dovranno essere effettuati tassativamente entro e non oltre la data del 08/09/2016, onde consentire una regolare apertura dell'anno scolastico 2016/2017.

La consegna dovrà avvenire sulla base di specifico ordine e dovrà essere eseguita presso varie sedi scolastiche di scuole primarie e secondarie di I° grado del Comune di Reggio Emilia, che saranno indicate successivamente dal Servizio Officina Educativa.

La ditta è tenuta a concordare preventivamente con i responsabili dell'Amministrazione Comunale la data e le modalità di consegna e di montaggio della fornitura medesima con almeno 7 (sette) giorni di anticipo.

La consegna parziale non costituisce interruzione del termine di consegna.

Il mancato rispetto del termine di consegna, comporta l'applicazione della penale di cui al successivo art.13. La sospensione dell'attività produttiva dell'azienda per ferie annuali o quant'altro non costituisce motivo di differimento del predetto termine.

ART.10 - MODALITA' DI CONSEGNA ED ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Sono a carico della ditta aggiudicataria gli oneri relativi allo smontaggio, accatastamento ed allontanamento dai locali interessati di tutto il materiale di imballaggio e di tutti i materiali ricavati dalla lavorazione e collocamento in opera. Detti materiali dovranno essere ritirati e smaltiti non appena la ditta ha ultimato la posa in opera, e comunque non oltre 24 ore.

ART. 11 - MODALITÀ DI CONTROLLO E VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE

Ai fini dell'accertamento della conformità degli arredi consegnati alle caratteristiche precisate nel capitolato, ovvero a quelle dichiarate in offerta e risultanti dal contratto, l'Amministrazione Comunale sottoporrà la fornitura a verifiche tecniche per accertare anche la perfetta esecuzione a regola d'arte dell'installazione degli arredi ed il rispetto di tutte le norme contrattuali.

Qualora una o più caratteristiche non corrispondessero a quanto previsto, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di rifiutare gli arredi non rispondenti. In tal caso, la ditta aggiudicataria è obbligata a ritirare immediatamente gli arredi rifiutati ed a sostituirli a sua cura e spese con altri idonei, ovvero a provvedere ad eliminare le anomalie riscontrate entro il termine di 7 (sette) giorni lavorativi decorrenti dal giorno della richiesta, anticipata a mezzo fax, di notifica del rifiuto a mezzo lettera raccomandata.

Nel caso in cui la ditta non provveda alle sostituzioni di cui sopra l'Amministrazione Comunale potrà acquistare i beni in argomento da altre ditte, ponendo a carico della ditta stessa le maggiori spese, salvo l'applicazione della penale di cui al successivo art. 13.

Il collaudo con esito positivo non esonera comunque la ditta per eventuali difetti o imperfezioni che non siano emersi al momento della verifica tecnica, ma vengano di seguito accertati.

ART. 12 - GARANZIA

La fornitura in argomento dovrà essere coperta da garanzia per un periodo di 36 mesi decorrenti dalla data della verifica di regolare esecuzione per eventuali interventi di riparazione, compresa la

manodopera occorrente, o sostituzioni di parti dovuti a difetti costruttivi, senza ulteriori costi da parte dell'Amministrazione Comunale.

Gli interventi in garanzia, a seguito di riparazioni o sostituzioni di parti difettose, dovranno essere effettuati entro 7 (sette) giorni lavorativi dalla data della richiesta di intervento.

Nel caso in cui non fosse possibile l'immediato ripristino dell'efficienza del bene, il fornitore dovrà provvedere alla sostituzione del bene o delle parti di ricambio entro 10 (dieci) giorni lavorativi dall'intervento.

Il fornitore dovrà inoltre garantire per cinque anni dal collaudo della fornitura la possibilità di sostituzione di tutte le componenti maggiormente soggette ad usura con nuove componenti dello stesso tipo o con altre simili con caratteristiche atte a mantenere la funzionalità dell'articolo presentato.

ART. 13 – PENALITA'

Qualora la ditta aggiudicataria esegua la consegna ed il conseguente montaggio degli arredi oggetto del presente appalto in ritardo rispetto ai termini previsti all'art. 9 del presente capitolato l'Amministrazione Comunale applicherà una penale pari al 3% (tre per cento) dell'importo effettivo dell'appalto per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo. In caso di ritardo superiore al 20° (ventesimo) giorno l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto.

Qualora la fornitura non sia eseguita in modo conforme a quanto previsto all'art. 4 del presente capitolato l'Amministrazione Comunale assegnerà un termine per rendere conforme la fornitura. Durante tale periodo verrà applicata una penale pari all' 1% (uno per cento) dell'importo effettivo dell'appalto per ogni giorno naturale e consecutivo fino a che la prestazione non sia stata resa conforme a quanto richiesto dal presente capitolato. Scaduto tale termine, se la fornitura non sarà stata regolarizzata, l'Ente appaltante procederà alla risoluzione del contratto.

L'Amministrazione Comunale procederà in tutti i casi suddetti alla contestazione scritta con raccomandata A.R. delle inadempienze riscontrate. L'impresa avrà 3 (tre) giorni lavorativi di tempo dal ricevimento della raccomandata per presentare le proprie contro deduzioni.

L'Amministrazione Comunale comunicherà entro i successivi 3 (tre) giorni lavorativi la propria conclusione e, ove ritenga di non dover accogliere le ragioni dell'impresa, procederà all'applicazione delle penali di cui ai comma precedenti.

E' fatto salvo il diritto dell' Amministrazione all'ulteriore risarcimento degli eventuali maggiori danni derivanti da qualsiasi mancanza che si configuri come inadempimento contrattuale rispetto a quanto previsto nel presente capitolato speciale d'appalto.

ART. 14 - MODIFICHE ORDINE E QUANTITATIVI

I quantitativi previsti nel presente capitolato potranno essere aumentati o ridotti, in sede di aggiudicazione o in corso di esecuzione del contratto, fino alla concorrenza di un quinto della fornitura totale.

La fornitura dovrà quindi essere eseguita anche per tali quantitativi ed impegnerà la ditta alle stesse condizioni.

ART. 15 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti sono disposti a seguito di emissione di fattura/e elettronica, dopo il controllo e la verifica di regolare esecuzione di cui all'art. 11 del presente capitolato, nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura/e.

La ditta aggiudicataria dovrà inviare regolare fattura/e in modalità elettronica, ai sensi del DM n. 55 del 03/04/2013, al Comune di Reggio Emilia - Servizio Appalti, Contratti e Semplificazione

Amministrativa – UOC Acquisti, Appalti, Contratti – via S. Pietro Martire,3 - Reggio Emilia;
CODICE UNIVOCO UFFICIO per la fatturazione elettronica: MFG5DP.

Il pagamento sarà effettuato solo a seguito di apposita verifica del Documento di Regolarità Contributiva e Previdenziale (DURC), ai sensi dell'art. 6 della L. n. 266/2002.

Inoltre, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010 che disciplina la tracciabilità dei pagamenti nell'ambito delle azioni per combattere le infiltrazioni criminali negli appalti/acquisti/prestazioni di servizi oggetto di finanziamenti pubblici, l'appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge sopra richiamata. L'inadempienza di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Il pagamento sarà effettuato direttamente alla ditta aggiudicataria, così come identificata nella determinazione dirigenziale di aggiudicazione.

ART. 16 - VARIAZIONI DELLA RAGIONE SOCIALE

L'aggiudicatario dovrà comunicare all'Amministrazione Comunale qualsiasi variazione intervenuta nella denominazione o ragione sociale dell'impresa indicando il motivo della variazione (cessione dell'azienda, fusione, trasformazione ecc.).

L'Amministrazione Comunale non si assume alcuna responsabilità per il ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo della comunicazione stessa.

ART. 17- RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative, e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione in vigore.

La ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza in base alla normativa vigente ed in particolare dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti.

La ditta aggiudicataria è direttamente responsabile in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione Comunale che di terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione, con conseguente esonero dell'Amministrazione Comunale da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

La ditta aggiudicataria è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria vigenti e degli eventuali accordi integrativi territoriali.

ART. 18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inadempimento accertato dall'Amministrazione, nel concorso delle circostanze previste dagli articolo 1453 e seguenti Codice Civile, si farà luogo alla risoluzione del contratto, previa diffida del Dirigente competente ad adempiere nelle forme stabilite dalla legge, senza pregiudizio della rifusione dei danni e delle spese.

Si applica quanto previsto dagli artt. 108 e 110 del 136 e 137 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici DLgs n. 50/2016.

La risoluzione del contratto è comunque prevista in tutti i casi e con le modalità riportati dal presente capitolato.

ART. 19 – RECESSO

Ai sensi dell'art.109 del DLgs n. 50/2016, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal presente contratto. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 20 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

ART. 20 - SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato secondo quanto previsto dall'art. 105 del DLgs n. 50/2016 e pertanto nell'offerta la ditta dovrà indicare le parti dell'appalto che intende subappaltare a terzi, nonché i subappaltatori proposti.

La ditta aggiudicataria dovrà attenersi al rispetto di quanto previsto dall'art. 105 del DLgs n. 50/2016.

ART. 21 – STIPULA DEL CONTRATTO E GARANZIA DEFINITIVA

All'aggiudicazione della presente gara, farà seguito stipula di regolare contratto nella forma e modalità previste e stabilite da CONSIP per l'affidamento di forniture effettuate tramite MEPA.

In sede di stipula contrattuale la ditta aggiudicataria dovrà prestare “garanzia definitiva” in favore della stazione appaltante, previste dall'articolo 103 del DLgs n. 50/2016, valida fino al completamento della fornitura, nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento.

Per l'impresa aggiudicataria il deposito cauzionale definitivo resterà vincolato, scaduto il contratto, fino a che non sarà definita ogni eventuale eccezione o controversia.

E' fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno per il Comune.

Sono inoltre poste a carico della ditta aggiudicataria le spese relative e conseguenti alla stipulazione del contratto.

Per l'assolvimento degli obblighi di bollo, relativi ai contratti stipulati tramite ordini diretti o tramite procedura RDO MEPA della centrale di committenza Consip o da Intercent-ER, l'affidatario dovrà fornire dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex DPR 445/00 per mezzo del quale attesta, sotto la propria responsabilità, l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo **di € 16,00 (sedici)**, quali spese contrattuali.

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/00 saranno effettuati controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

L'assolvimento dell'imposta di bollo sui documenti informatici di cui all'art.7 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2004 è illustrato nella circolare n. 36 del 2006 (consultabile sul sito www.agenziaentrate.gov.it)

ART. 22 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati e requisiti raccolti dal Committente per l'affidamento della fornitura in argomento verranno utilizzati solo a tale scopo e come tali trattati nel rispetto della normativa vigente sulla privacy.

ART. 23 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente il contratto che dovesse insorgere tra le parti viene riconosciuta la competenza esclusiva del Foro di Reggio Emilia, con rinuncia espressa di qualsiasi altro.

ART. 24 – “PANTOUFLAGE” (PASSAGGIO DI FUNZIONARI PUBBLICI A DITTE PRIVATE)

Ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001 si evidenzia che “i dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri”.

Pertanto i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Inoltre, ai fini applicativi della suddetta norma, l'articolo 21 del Decreto Legislativo n. 39 del 2013 precisa che “...sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico.”

ART. 25 - RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per tutto quanto non contemplato nel presente capitolato speciale, si fa rinvio al Dlgs n. 50/2016.

ART. 26 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del DLgs n. 50/2016, il responsabile del procedimento è individuato nella persona del dirigente del Servizio Appalti, Contratti e Semplificazione Amministrativa dr. Roberto Montagnani.

**IL DIRIGENTE
(Dr. Roberto Montagnani)**

Si approvano specificatamente le clausole vessatorie ai sensi dell'art. 1341 del codice Civile